



UNIVERSITÀ DI PISA

Riesame annuale di Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio: INFORMATICA E NETWORKING (WTW-LM)

Classe: LM-18 Informatica

Sede: Dipartimento di Informatica - Largo Bruno Pontecorvo 3 - 56127 Pisa

Primo anno accademico di attivazione: 2009

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Marco Danelutto (Presidente del CdS) - Responsabile del Riesame - Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Sig. Stefano Forti (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti:

Prof. Piero Castoldi (Docente e Vice Presidente del CdS)

Rosaria Mongini (Tecnico amministrativo con funzione di Responsabile dell'Unità Didattica)

Sono stati consultati inoltre:

Prof. Marco Vanneschi (Docente del CdS),

Prof. Stefano Giordano (Docente del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **21 dicembre 2015:** preparazione del lavoro per la realizzazione della bozza preliminare del rapporto
- **13 gennaio 2016:** discussione della prima bozza del rapporto derivata dall'analisi del materiale a disposizione per la stesura del rapporto di riesame, inclusi i risultati dei questionari di valutazione degli studenti, i rapporti dell'ufficio statistica e i precedenti documenti (SUA e Rapporti di riesame) del Corso di Studi e per l'impostazione della preparazione della versione finale del rapporto
- **20 gennaio 2016:** affinamento della versione finale del rapporto e integrazione commenti ricevuti

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **22 gennaio 2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

UNIVERSITÀ DI PISA – SCUOLA SUPERIORE S.ANNA

DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

ANNO ACCADEMICO 2015/2016

VERBALE N. 2

Seduta del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale interateneo in
Informatica e Networking
del 22 gennaio 2016

[...]

4. Rapporto di riesame annuale dei corsi di studio**O G G E T T O**

Rapporto di riesame annuale del corso di laurea

Il Presidente introduce la discussione ricordando prima il contesto in cui si inseriscono le azioni per il Riesame 2015 e poi passando a descrivere sinteticamente la proposta di Rapporto di Riesame 2015 elaborata dal Gruppo di Lavoro, e già fatta circolare per posta elettronica fra i membri del Consiglio nei giorni precedenti.

Il Rapporto fa riferimento ai dati forniti dall'Ateneo (UnipiStat, Questionari di Valutazione) e, nelle tre sezioni di cui è costituito, evidenzia risultati, punti di forza e aspetti da migliorare, relativamente a "Ingresso, percorso e uscita", "Esperienza dello studente" e "Accompagnamento al mondo del lavoro".

Il Presidente illustra i contenuti delle tre sezioni del documento. Per ciascuna sezione discute i vari punti nella parte che riguarda le azioni già intraprese, l'analisi della situazione e le azioni da intraprendere.

Per la sezione "Ingresso, percorso e uscita dal CdS" le azioni intraprese si sono concluse. Le azioni correttive intraprese avevano come obiettivo il miglioramento delle procedure di selezione e per valutarne appieno la portata occorre attendere di vedere come si comporterà le classi reclutate secondo le procedure risultato dell'azione correttiva. L'analisi della situazione mette in evidenza un corso di studi sostanzialmente in buona salute, ma il gruppo del riesame ha ritenuto di individuare nuove azioni correttive volte a migliorare ulteriormente il processo di selezione e a ridurre il tempo di permanenza degli studenti all'interno del CdS.

Per la sezione "Esperienza dello studente" l'azione correttiva individuata nel rapporto di riesame precedente si è conclusa con l'adozione di una serie di misure che hanno permesso di risolvere le criticità (peraltro relativamente modeste) già messe in evidenza. L'analisi della situazione attuale, basata sia sui risultati dei questionari degli studenti che sui dati disponibili dall'ufficio statistica descrive un quadro sostanzialmente positivo dell'esperienza dello studente all'interno del CdS. Alcune difficoltà nella preparazione dei piani di studio evidenziate dai rappresentanti degli studenti hanno portato alla definizione di un intervento correttivo volto ad appurare se sia possibile realizzare una miglior distribuzione dei crediti fra gli insegnamenti complementari, in particolare mettendo a disposizione insegnamenti da 9 crediti in una forma completa (9 crediti) e una "ridotta" (6 crediti) in modo da favorire la combinazione con altri insegnamenti all'interno del piano di studi in quei casi in cui i crediti totali nel gruppo di esami siano un multiplo di 6.

Per la sezione "Accompagnamento nel mondo del lavoro", delle due azioni correttive elencate nel precedente rapporto, una è stata completata e due studenti si sono già laureati sperimentando la possibilità di svolgere una tesi "esterna" (in un caso all'estero), mentre l'altra non è stata completata come previsto nel precedente rapporto del riesame (non sono stati tenuti i due momenti di incontro con enti/industrie) ma i docenti hanno messo in atto una serie di azioni che di fatto hanno permesso ai nostri studenti di contattare enti e industrie in grado e desiderose di assumere nostri laureati.

Risulta comunque, in particolar modo da dati non ufficiali reperiti mediante accesso a social network (e.g. LinkedIn) e dalle informazioni disponibili ai relatori al momento della laurea dello studente, che la maggior parte dei laureandi ha già un lavoro certo nel momento in cui si laurea. Dunque l'analisi della situazione è estremamente positiva. Come azione correttiva si vorrebbe arrivare ad avere comunque una specie di "albo" di industrie e enti interessati ai nostri laureati, cui gli studenti laureandi possano fare riferimento al momento della ricerca di uno sbocco professionale dopo la laurea.

Il Presidente apre la discussione sul documento.

Si discute una proposta del Prof. Ferragina volta a pubblicizzare l'offerta formativa relativa agli esami complementari del CdS al fine di far percepire agli studenti del primo anno in modo molto chiaro tutto il range di sbocchi professionali cui può aspirare, anche per mitigare l'effetto degli abbandoni durante il primo anno. Si fa notare come prima della fine delle lezioni del primo anno, il CdS abbia sempre organizzato un pomeriggio in cui i docenti dei corsi complementari esponevano brevemente contenuti e figure professionali.

Il consiglio non ritiene necessario introdurre una nuova specifica azione correttiva, ma concorda nel richiedere che il nuovo sito per il reclutamento includa qualcosa (pagina, materiale multimediale, ...) che, secondo una

struttura più orientata al marketing, faccia intendere ai candidati e alle matricole CdS quali sono le possibilità offerte dalla nostra offerta formativa nel suo complesso e dagli insegnamenti complementari in particolare. Il consiglio discute sia la struttura sintetica del documento di riesame che le singole parti e i loro contenuti specifici.

Viene fatto notare come la proposta di distribuire differentemente i crediti sugli insegnamenti, oggetto di studio di una delle azioni correttive, possa portare ad un incremento del numero degli esami e a una violazione del vincolo su questo parametro. Il consiglio raccomanda dunque di non considerare la possibilità di "spezzare" esami (da un esame da N crediti a due da M e K crediti, $M+K=N$).

Il consiglio discute sulla possibilità di organizzare attività che mettano in contatto laureandi e aziende. Ci si auspica di riuscire a definire un insieme con un certo numero di realtà industriali favorevolmente disposte a reclutare nostri laureati e si raccomanda di chiedere ai nostri laureati l'autorizzazione a rendere noto il tipo del lavoro trovato dopo la laurea mediante le pagine del sito web dedicato al reclutamento.

Al termine il Presidente mette in votazione il Rapporto di Riesame 2015.

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Informatica e Networking

- Vista: la Legge 9 maggio 1989 n.168, ed in particolare l'articolo 6 "Autonomia delle Università";
- Visto: lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 2711 del 27 febbraio 2012, (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 del 6 marzo 2012) e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'articolo 35 e 52 inerente la "Verbalizzazione";
- Visto: il Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica" ed in particolare
- Visti: gli allegati al Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 ed in particolare l'Allegato A - Requisiti di accreditamento dei corsi di studio lettera e punto IV;
- Vista: la versione finale del documento "Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento (AVA)" redatto dell'Agenzia di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR);
- Visti: gli allegati al documento finale AVA;
- Visto: che l'ANVUR ha reso noto che ha previsto la consegna dei Rapporti di Riesame all'interno di una finestra temporale che va dal 30.11.2015 al 31.01.2016;
- Considerato: che il Rapporto di Riesame dovrà essere presentato con procedura informatica di upload di file pdf entro il 26 gennaio 2016;
- Considerato: che, secondo il documento AVA redatto dall'ANVUR, il Rapporto Annuale di Riesame deve essere stato approvato dagli organi che hanno la responsabilità di approvare progettazione e attivazione del Corso di Studio e di identificare le risorse necessarie;

delibera

l'approvazione all'unanimità del Rapporto di Riesame del Corso di Laurea Magistrale interateneo in Informatica e Networking (allegato al presente verbale).

Il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo.

La presente delibera, contrassegnata dal n. 5 è approvata con il voto unanime dei presenti.

Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n.1: *Miglioramento delle procedure di selezione*

Azioni intraprese:

Si è verificato tramite l'Ufficio internazionalizzazione dell'Università di Pisa che non vi è possibilità di utilizzare le ambasciate per le prove di selezione degli studenti non-EU per i paesi che storicamente vedono un alto numero di domande di ammissione al CdS.

Sono stati aggiornati i criteri di ranking delle università di provenienza degli studenti non-EU tenendo conto dei più recenti ranking a disposizione.

Si è cercato, nella selezione dei candidati, ed in particolare per quelli provenienti da sistemi universitari diversi da quelli europei, di raffinare le procedure di selezione in modo da garantire una maggiore "qualità" degli studenti ammessi al CdS, anche includendo nei colloqui per l'ammissione domande tecniche specifiche relative ai pre-requisiti fondamentali, come indicato nei precedenti rapporti di riesame.

Il documento con i pre-requisiti essenziali per il CdS, e normalmente non forniti in modo adeguato dai corsi di laurea di primo livello da cui provengono gli studenti, è stato incluso direttamente come appendice nel bando di selezione per l'A.A. 2015-2016.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le procedure di selezione sono state complessivamente migliorate utilizzando algoritmi più raffinati per la valutazione delle università di provenienza dei candidati all'iscrizione e mediante una più accurata selezione dei ranking da utilizzare fra quelli a disposizione. Nei colloqui di ammissione si è cercato di porre ai candidati domande tecniche di tipo di tipo generale che permettessero, nel poco tempo a disposizione per il colloquio, di valutare sia il possesso di un background in grado di permettere allo studente il conseguimento del titolo in un tempo molto vicino alla durata legale del corso, che l'effettiva volontà del candidato di intraprendere questo percorso di formazione e la sua consapevolezza del tipo di lavoro che, se ammesso, si sarebbe trovato di fronte.

Al momento, si può considerare che questa azione correttiva sia di fatto conclusa, salvo verificare, analizzando l'andamento delle classi di studenti ammessi con queste modalità, l'efficacia raggiunta, ovvero se effettivamente si possa notare un miglioramento degli studenti ammessi. Qualora questo non avvenisse, verranno valutate altre e diverse azioni correttive.

1-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Gli ultimi dati disponibili relativi agli iscritti rilevano il numero delle iscrizioni in ripresa (17 iscritti nel 2014-15 contro gli 11 dell'A.A. precedente e in media rispetto alle precedenti edizioni del corso). Gli studenti provengono prevalentemente da lauree di primo livello in Scienze e tecnologie informatiche (90%) e hanno un voto di laurea relativamente alto (oltre il 63% ha un voto superiore al 100 e più di un terzo ha 110). Il 40% degli iscritti 2014-15 è straniero e poco più del 10% sono donne. Un numero relativamente alto degli studenti non-EU ammessi non si iscrive di fatto al corso. Questo fenomeno è dovuto in gran parte a ragioni economiche (non si iscrivono gli ammessi che non hanno diritto ai sussidi del Diritto allo studio) e in parte limitata al fatto che gli studenti ammessi risultano ammessi anche in altri CdS e optano per altri corsi.

Il numero degli studenti che rinunciano a proseguire durante il primo anno è in diminuzione (8.3% contro il 18% del precedente A.A.). Gli studenti attivi al primo anno sono oltre il 90% e hanno al loro attivo poco meno del 70% dei crediti previsti conseguiti con una media superiore al 25/30.

La maggior parte degli studenti si laurea entro il primo anno fuori corso, con una percentuale significativa di studenti che si laurea di fatto entro i due anni di durata legale del corso e con votazioni molto alte.

Una certa riduzione del numero di studenti stranieri che fa domanda di ammissione sembra da imputarsi più alla congiuntura internazionale che a motivi legati al nostro CdS. L'impressione è confermata dalle notizie relative ad una analoga diminuzione delle domande di ammissione in altri corsi di studio magistrali simili.

Secondo le poche informazioni disponibili in forma ufficiale e dalle informazioni derivanti da domande dirette ai laureandi durante le sessioni di laurea, i nostri laureati trovano lavoro adeguato alla loro preparazione nel giro di pochissimo tempo dalla laurea. In un numero significativo di casi, gli studenti discutono la tesi e cominciano a lavorare nelle settimane immediatamente successive.

Dall'analisi complessiva dei dati disponibili lo stato del CdS è dunque, a giudizio del gruppo di riesame, buono.

1- c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Ulteriori miglioramenti del processo di reclutamento*

Azioni da intraprendere:

Si vuole considerare la possibilità di migliorare il processo di reclutamento, anche mediante lo scaglionamento del processo stesso in più fasi di ammissione, in modo da poter fidelizzare e catturare anche studenti che si laureino in periodi diversi da quello immediatamente precedente alla scadenza del bando. Si pensa anche di preparare una serie di domande da poter pubblicare come esempi di domande per l'accertamento del possesso dei prerequisiti di ammissione, in particolare modo per gli studenti provenienti da sistemi universitari extra europei.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si studieranno modi e procedure per modulare la procedura di ammissione su più scadenze. L'obiettivo è di andare a regime con la nuova procedura quanto prima. È responsabilità del Vice Presidente CdS e del Consiglio di CdS di elaborare e verificare l'attuazione del piano di miglioramento del processo di ammissione, a partire dalle indicazioni della Commissione Paritetica e dello stesso Consiglio di CdS.

Obiettivo n. 2: *Riduzione del tempo di permanenza degli studenti nel CdS*

Azioni da intraprendere:

Si vogliono studiare modalità alternative di tutoraggio attivo e/o di percorsi formativi personalizzati per il supporto degli studenti che incontrino difficoltà con gli insegnamenti del CdS al fine di ridurre drasticamente (azzerare) il numero delle persone che non riescono a conseguire il titolo entro il primo anno fuori corso.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Su indicazione della Commissione Paritetica e del Consiglio di CdS si provvederà alla preparazione di un piano per il raggiungimento di questo obiettivo. L'attuazione del piano avverrà sotto la responsabilità diretta di Presidente e Vice-presidente del CdS. L'obiettivo che ci poniamo è di arrivare ad avere qualcosa già in atto per gli studenti immatricolati nell'A.A. 2015-16.

Obiettivo n. 3: *Miglioramento del sito web per il reclutamento*

Azioni da intraprendere:

Il sito web del corso di studio relativo alla presentazione e gestione delle modalità di ammissione ospitato dall'Istituto TeCIP della Scuola Sant'Anna verrà riprogettato per renderlo più efficace nell'azione di promozione del corso durante il periodo di apertura del bando, anche adottando soluzioni più moderne ed efficaci (si sta valutando l'adozione della piattaforma Typo3). Si vuole anche realizzare una sezione "Alumni" per evidenziare l'effettiva collocazione nel mondo del lavoro dei laureati del CdS e una sezione più efficace per la pubblicizzazione degli insegnamenti completari come strumenti per la definizione di figure professionali attuali e di facile collocazione sul mercato del lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La realizzazione del nuovo sito verrà portata a termine dal personale TeCIP già responsabile del mantenimento del sito attuale. Si vorrebbe che il nuovo sito fosse disponibile per la campagna di reclutamento per l'A.A. 2016-17. La responsabilità del monitoraggio della realizzazione del nuovo sito è a carico del Vice Presidente del CdS.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Miglioramento della qualità degli insegnamenti che hanno evidenziato criticità e/o situazioni particolari*

Azioni intraprese:

Per un numero limitato di insegnamenti, per i quali i questionari degli studenti e l'esperienza diretta dei docenti avevano dimostrato alcune problematiche, sono state intraprese azioni correttive che sono consistite principalmente in:

- adeguamento delle modalità di erogazione dell'insegnamento (miglioramento del materiale didattico, ricalibrazione dei pesi degli argomenti del syllabus per l'insegnamento)
- azioni volte a migliorare il rapporto docente/studente. In particolare, sfruttando anche il numero relativamente ristretto di studenti, si è proceduto alla definizione di percorsi formativi integrativi e supporti personalizzati per gli studenti con più evidenti difficoltà a seguire con profitto e nei tempi previsti gli insegnamenti.

Inoltre, per quanto riguarda gli insegnamenti complementari soggetto di questa azione correttiva si è proceduto alla verifica del numero di studenti che li hanno scelti nel piano di studi. Per uno di questi insegnamenti, vi è stata comunque una diminuzione degli studenti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è da considerarsi conclusa. Il minor numero di studenti che hanno indicato il corso complementare oggetto dell'azione indica come possa essere considerata la possibilità di un cambio di docente.

2-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dall'analisi dei questionari resi disponibili dall'amministrazione centrale si rileva che il giudizio degli studenti sul CdS è sostanzialmente positivo.

Le risposte alle domande del questionario hanno tutte un valore non inferiore a 3 su una scala da 1 a 4 (4 essendo il giudizio positivo) ad eccezione della domanda relativa al carico didattico che è valutata, in media a 2.6 (dati relativi agli studenti in corso). Nella lettura di questo dato, occorre tener conto del fatto che la risposta che vale 4 in questo caso significa che il carico è percepito come "ridotto" rispetto a quello che ci si aspetterebbe consultando il syllabus, e dunque le risposte che danno una risposta positiva al quesito posto dovrebbe essere indicate come 3 (carico "adeguato"). Dunque un valore leggermente inferiore a 3 è da ritenersi in questo caso positivo, più che in altri quesiti dove effettivamente il "4" rappresenti (com'è di norma) una risposta molto migliore che "3".

In particolare, il giudizio complessivo sulla qualità del corso si attesta in media sul 3, la domanda relativa alla chiarezza dell'esposizione durante le lezioni in media sul 3,2 e l'interesse per le materie trattate negli insegnamenti al 3.3. I dati relativi ai questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato i corsi in edizioni precedenti rispetto all'ultima erogata prima della compilazione dei questionari stessi mostrano lo stesso andamento, ma sono inferiori a 3 anche nella domanda relativa all'adeguatezza del materiale didattico (2,8) alle conoscenze pregresse (2,7) al giudizio complessivo sull'insegnamento (2,7).

L'esperienza degli studenti è stata verificata anche mediante rapporti informali redatti da rappresentanti non ufficiali degli studenti immatricolati nel 2014-2015 che hanno evidenziato una buona salute del CdS e un numero relativamente modesto di aspetti che potrebbero essere migliorati. Detti aspetti riguardano aspetti specifici legati a particolari insegnamenti (syllabus, modalità di esame, che sono stati già trattati e sperabilmente risolti), suggerimenti per il miglioramento delle possibilità di scelte offerte al momento della compilazione dei piani di studio (che verranno prese in considerazione prossimamente) e suggerimenti per una miglior gestione dell'orario, principalmente legati all'uso di tre sedi "didattiche" (Polo Fibonacci, aule TeCIP e Dipartimento di Ingegneria).

Gli studenti "attivi" sono praticamente il 100% degli iscritti agli anni successivi al primo, mentre fra le matricole la percentuale scende intorno al 90% (salvo la classe 2013 che ha fatto registrare un 72% di studenti attivi al primo anno). Questo dimostra che vi sono delle difficoltà iniziali "di ambientamento" e probabilmente anche di apprendimento di pre-requisiti mancanti.

Le votazioni medie conseguite negli esami sono superiori al 25, e la maggior parte degli studenti è riuscita, secondo gli ultimi dati disponibili, a completare 2/3 dei crediti del primo anno in tempo.

2-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Rimodulazione del numero di crediti di alcuni insegnamenti.*

Azioni da intraprendere:

Considerare la possibilità di erogazione di alcuni insegnamenti complementari in versioni sia da 6 che da 9 crediti. Si instruirà il problema in commissione paritetica, si studierà il problema nell'ottica di mettere a disposizione una rosa di combinazioni più ampie per la redazione dei piani di studio eliminando il problema degli insegnamenti che, se scelti, portano a piani di studio da 123 o più crediti e si porteranno eventuali soluzioni individuate in consiglio per l'approvazione. Si considererà inoltre la possibilità di portare a 9 crediti l'unico insegnamento da 12 crediti attualmente nel CdS ovvero di spezzarlo in due insegnamenti di 6 crediti al fine di omogenizzare la struttura degli insegnamenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'analisi avverrà mediante lavori della Commissione Paritetica e sedute del consiglio di CdS. È responsabilità del Presidente del CdS e del Consiglio di CdS sovrintendere al processo. Qualora non si individuassero soluzioni ragionevoli dopo le opportune istruttorie si provvederà a lasciare inalterata la lista degli insegnamenti attualmente in regolamento.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: *Formalizzare le linee guida da utilizzare per le tesi "esterne"*

Azioni intraprese:

Sono state approvate in CdS le linee guida per le tesi "esterne".

Si è indicata la possibilità di svolgere una tesi "esterna" presso enti di ricerca, gruppi di ricerca in altre università e/o industrie nazionali o estere a patto che a) sia individuato un relatore interno che garantisca il corretto svolgimento dell'attività di tesi e b) l'ente esterno che ospita lo studente sottoscriva un documento di descrizione del progetto formativo secondo la modulistica predisposta dall'unità didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è da considerarsi conclusa. Due studenti si sono recentemente laureati secondo queste modalità, uno con una tesi svolta presso Aizoon (Torino) e uno con una tesi svolta presso il gruppo del prof. Kessler alla Univ. di Linkoping (Svezia).

Obiettivo n. 2: *Attività di "job meeting" con aziende e/o enti di ricerca*

Azioni intraprese:

Sono stati messi in essere diversi contatti che hanno permesso di individuare una serie di soggetti disposti a considerare la possibilità di assumere nostri laureati. In particolare, sono state contattate industrie e locali e nazionali e alcuni laureati/laureandi sono stati avviati a colloquio con queste realtà. Parte di loro sono stati successivamente assunti.

Non sono stati organizzati incontri con gli studenti come prospettato nei precedenti rapporti, per una serie di difficoltà nel concordare la temporizzazione di tali incontri. Si è discusso, con il prorettore per la ricerca applicata e l'innovazione, della possibilità di organizzare forme più strutturate di incontri con le industrie che si dimostrano interessate ai nostri laureati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva non si può considerare conclusa. Si provvederà nel futuro prossimo a organizzare una serie di incontri che abbiano una caratteristica di periodicità con realtà industriali ed enti di ricerca.

3-b - ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Come già evidenziato nella sezione 1-b, la grande maggioranza dei nostri laureati inizia a lavorare in posizioni adeguate al loro tipo di preparazione entro qualche settimana dopo la laurea. In qualche caso, l'inserimento del lavoro richiede un tempo più lungo, ma di norma mai superiore a qualche mese.

Le indagini statistiche svolte dall'ateneo presso i nostri laureati indicano che gli studenti hanno frequentato regolarmente i corsi relativi alla maggior parte degli insegnamenti (l'80% dichiara di aver seguito più del 75% dei corsi) di essere soddisfatto del CdS (100% fra risposte "si" e "più sì che no") e che, tornando indietro, si riscioglierebbe allo stesso corso nella stessa università (80%). Le indagini statistiche evidenziano anche una percezione meno positiva dell'infrastruttura utilizzata per l'erogazione del CdS. Solo il 20% dei laureati giudica completamente in modo positivo le aule utilizzate per le lezioni e un 20% le giudica "raramente adeguate". I laboratori sono percepiti dal 40% dei laureati come "raramente adeguati" e il 70% dei laureati

giudica le postazioni informatiche “presenti, ma in numero inadeguato”.

L’attività specifica di diversi docenti del CdS ha portato all’instaurazione di rapporti con diverse industrie (locali e nazionali) e enti di ricerca (italiani e internazionali) che stanno portando sia alla possibilità dello svolgimento di tesi “esterne” che alla possibilità di avviare colloqui volti a possibili assunzione immediatamente prima o dopo la laurea.

3-c - INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: *Preparazione di un albo che raccolga istituzioni ed enti interessati a proporre internship, tesi “esterne” e/o all’assunzione dei nostri laureati*

Azioni da intraprendere:

Contattare gli enti, le industrie e le istituzioni su indicazione dei colleghi del CdS, redigere un elenco di quelle che dimostrano interesse nella figura professionale dei nostri laureati, pubblicare l’elenco sul sito web del corso, con accesso controllato mediante le credenziali di ateneo.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Verrà individuato un responsabile dell’azione, che si prevede debba essere completata entro l’estate 2016. É compito del Presidente e del Vice Presidente del CdS individuare il responsabile dell’azione e controllarne l’andamento.